



REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Lavoro

FONDO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (FPA) 2014

Manifestazione di Interesse rivolta alle imprese per l'assunzione del personale collocato in mobilità della Compagnia ALITALIA Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Air One S.p.A. (CAI First S.p.A., CAI Second S.p.A. e Alitalia Loyalty) di cui all'accordo Quadro del 12 luglio 2014, sottoscritto tra Gruppo Alitalia e le Organizzazioni Sindacali presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Indice

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

PREMESSA

- 1. OBIETTIVO**
- 2. SOGGETTI PROPONENTI**
- 3. DESTINATARI**
- 4. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
- 5. ELENCO DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**
- 6. TUTELA DELLA PRIVACY**
- 7. INFORMAZIONI**
- 8. ALLEGATI**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato “ e, in particolare, l’articolo 1, comma 215, che ha istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il Fondo per le politiche attive del lavoro, (FPA) al fine di favorire il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, e dei lavoratori in stato di disoccupazione ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, con una dotazione finanziaria per l’anno 2014 pari a 15 milioni di euro;
- decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (MLPS) del 14 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 9 dicembre 2014(registro 1 – foglio 5368), con il quale sono state definite le iniziative, anche sperimentali, sostenute da programmi formativi specifici, finanziabili a valere sul Fondo per le politiche attive del lavoro (FPA);
- deliberazione della Giunta regionale 27 gennaio 2015, n. 23 “domanda di contributo finanziario a carico del Fondo per le Politiche Attive del lavoro (FPA) a favore dei lavoratori impiegati nella Regione Lazio, della Compagnia ALITALIA Compagnia Aerea Italiana s.p.a. e Air One s.p.a. (CAI First s.p.a., CAI Second S.p.a.e Alitalia Loyalty), collocati in mobilità”;
- nota n. 52311 del 30 Gennaio 2015 con la quale la Regione Lazio ha avanzato la richiesta di contributo a valere sul FPA ai sensi della circolare Ministeriale protocollo 39/0000871 del 15 gennaio 2015;
- nota prot. n. 6462 del 24 marzo 2015, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ha presentato alla Commissione Europea (CE), su proposta della Regione Lazio, una domanda di contributo finanziario del FEG a favore del Gruppo Alitalia Regione Lazio;
- D.D.153/III/2015 del 18 MAGGIO 2015 con cui il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (MLPS) ha approvato la domanda di contributo finanziario presentata dalla Regione Lazio a carico del FPA per i lavoratori provenienti dalle società del Gruppo Alitalia. (ALITALIA Compagnia Aerea Italiana s.p.a. e Air One s.p.a. (CAI First s.p.a., CAI Second S.p.a. e Alitalia Loyalty).

Premessa

La Regione Lazio, con nota n. 52311 del 30 Gennaio 2015, ha avanzato la domanda di contributo finanziario a carico del Fondo per le Politiche Attive del Lavoro (FPA) del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, ai sensi della circolare Ministeriale 871 del 15 gennaio 2015-

Con D.D.153/III/2015 del 18 Maggio 2015 è stata approvata la domanda di contributo a valere sul FPA, presentata dalla Regione Lazio a favore dei lavoratori impiegati nel territorio regionale, collocati in mobilità della Compagnia ALITALIA, Compagnia Aerea Italiana s.p.a. e Air One s.p.a. (CAI First s.p.a., CAI Second S.p.a. e Alitalia Loyalty denominato "Gruppo Alitalia") di cui all'Accordo Quadro del 12 luglio 2014, sottoscritto tra Gruppo Alitalia e le Organizzazioni Sindacali presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La domanda di contributo riguarda il Piano di intervento "Alitalia 2014" che si realizzerà attraverso diverse azioni finalizzate al reinserimento lavorativo dei dipendenti, impiegati nel Lazio e collocati in mobilità dal gruppo Alitalia.

Tra queste azioni, il Piano di Intervento prevede la "ricollocazione diretta" attraverso la "**Manifestazione d'interesse**" rivolta alle imprese per la ricollocazione del personale in mobilità che presenta specifiche figure professionali.

Per ogni assunzione a tempo indeterminato a tutele crescenti o a tempo determinato per almeno 6 mesi effettuata a favore dei lavoratori over 50, non pensionabili, - impiegati nel Lazio precedentemente alla collocazione in mobilità - è riconosciuto alle imprese un "**Bonus Assunzione Over 50**".

Il bonus è graduato come di seguito indicato:

	importo massimo in euro
Contratto a tempo indeterminato (compresa la somministrazione)	7.000
Contratto a tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 12 mesi	3.000
Contratto a tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi	1.000

Nel caso in cui, nel periodo di efficacia del contratto a tempo determinato per il quale si usufruisce del bonus, il rapporto di lavoro subisca una trasformazione a tempo indeterminato, al datore di lavoro che ne faccia richiesta spetta il bonus relativo ai contratti a tempo indeterminato ridotto dell'importo già percepito. In caso di rinnovo o proroga del contratto a tempo determinato non è riconosciuto alcun bonus ulteriore al datore di lavoro.

Per l'erogazione del "Bonus Assunzione Over 50" si provvederà con successivo atto amministrativo che disciplinerà tempi e modalità per la concessione del contributo previsto.

Il piano di Intervento, come previsto dalla domanda di contributo, prevede anche la "formazione on demand" che ha l'obiettivo di rafforzare e/o adattare le competenze del lavoratore collocato in mobilità ove l'impresa – interessata ad assumere il lavoratore- esprima l'esigenza di un preciso intervento formativo.

In questo modo, la formazione è mirata all'inserimento lavorativo perché risponde alle specifiche esigenze produttive dell'impresa che intende ricollocare il lavoratore.

La formazione viene erogata dagli enti accreditati ai sensi della DGR 968/2007 e ss. mm. ii., costituiti in ATI/ATS con l'impresa.. La formazione può essere erogata, altresì, direttamente anche dall'impresa, solo nel caso in cui la stessa impresa si impegna ad assumere in propri locali aziendali adeguati e conformi alla normativa vigente in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, secondo quanto sarà stabilito da apposito avviso pubblico.

I percorsi formativi possono prevedere stage presso le imprese.

I percorsi formativi sono approvati dalla Regione Lazio. Con specifico riguardo ai percorsi formativi relativi al settore aereo, la Regione Lazio approva i percorsi in accordo con ENAC.

Il numero delle ore richieste per la formazione deve essere adeguato a colmare il gap formativo del lavoratore anche in relazione al bilancio delle competenze dello stesso.

Le attività formative saranno finanziate secondo i massimali indicati dalla Determinazione Dirigenziale 26 maggio 2014, n. G07599 "Adozione di Tabelle standard di costi unitari nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 11.3 (b) (i) (ii) regolamento CE 1081/2006 modificato dal regolamento (CE) 396/2009, da applicare ad attività di formazione continua" la cui coerenza, ai fini applicativi, è stata verificata per l'attuazione della presente manifestazione di interesse:

- 1): Adeguamento delle competenze: fino a 80 h (max €1920)
- 2) Specializzazione delle competenze: fino a 120 h (max €2.880)
- 3) Riqualficazione per percorsi formativi amministrativi informatici e tecnici: fino a 200 h (max € 4.800)

Gli incentivi previsti per l'attuazione dell'azione formativa saranno erogati nel rispetto della normativa vigente in materia di Aiuti di stato, secondo quanto sarà stabilito da apposito avviso pubblico.

I datori di lavoro/titolari di nuove iniziative imprenditoriali potranno optare tra il regime di aiuti “de minimis” e il regime di aiuti previsto dal Regolamento CE 651/2014.

Il contributo concesso sulla base del succitato Regolamento CE 651/2014 non può avere un'intensità di aiuto superiore al 50% dei costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi o 24 mesi successivi all'assunzione.

Per “costi salariali” si intende l'importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario degli aiuti in relazione ai posti di lavoro considerati, che comprende:

- a) La retribuzione lorda, prima delle imposte;
- b) I contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali;
- c) I contributi assistenziali per figli e familiari.

L'aiuto può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto concesso sulla base del citato Regolamento, purché tali misure di aiuto riguardino differenti costi ammissibili.

L'aiuto non può essere cumulato con altri aiuti per gli stessi costi ammissibili, in base al Regolamento CE n.651/2014.

1.OBIETTIVO

L'obiettivo generale del Piano di Intervento è quello di favorire la ricollocazione dei lavoratori, impiegati nel Lazio, collocati in mobilità dalle società del “Gruppo Alitalia” di cui all'accordo Quadro del 12 luglio 2014, sottoscritto tra Gruppo Alitalia e le Organizzazioni Sindacali presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La presente Manifestazione di interesse si configura come uno degli strumenti attuativi di cui alla domanda di domanda di contributo a valere sul FPA di cui al D.D.153/III/2015 del 18 Maggio 2015.

2. SOGGETTI PROPONENTI

Soggetti proponenti sono le imprese, i datori di lavoro privati e le imprese a parziale capitale pubblico in forma singola e associata, ivi comprese le società cooperative con sede legale o operativa in Italia o nei paesi UE, che siano iscritte alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (solo per le imprese con sede legale in Italia) interessate ad assumere i lavoratori di cui all'art. 3, in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti;
- ✓ aver assolto agli obblighi previsti dalle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;

- ✓ essere in regola con le norme in materia contributiva e previdenziale attestate nel Documento unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- ✓ essere in regola con le norme in materia di inserimento lavorativo dei disabili ai sensi della Legge n. 68/99 e s.m.i.;
- ✓ garantire trattamenti non inferiori a quelli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e territoriali, se presenti, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- ✓ non aver fatto ricorso a procedure di licenziamento collettivo nei sei mesi precedenti l'assunzione oggetto del contributo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.).

Ai sensi dell'art. 4, comma 12, L.92/2012 e dell'art. 118, comma 1 della L.190/2014, il contributo all'assunzione non spetta:

- a) se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva;
- b) se l'assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine;
- c) se il datore di lavoro abbia in corso procedure di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ex artt. 1 e 3 della Legge 23 luglio 1991, n.223 o Cassa integrazione in deroga, salvi i casi in cui l'assunzione sia finalizzata all'acquisizione di professionalità sostanzialmente diverse da quelle dei lavoratori sospesi oppure sia effettuata presso una diversa unità produttiva
- d) in riferimento a quei lavoratori che siano stati licenziati, nei sei mesi precedenti, da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presenti assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume ovvero risulti con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; in caso di somministrazione tale condizione si applica all'utilizzatore.

Le imprese interessate all'assunzione dovranno indicare le professionalità di cui necessitano anche in considerazione delle specifiche qualifiche rivestite dai lavoratori provenienti dal "Gruppo Alitalia" e che volontariamente hanno aderito al progetto come da tabella di seguito riportata

Distribuzione per qualifica	
Qualifica	
QUADRO	3
IMPIEGATO	109
OPERAIO	72
Totale complessivo	184

La presentazione della manifestazione di interesse da parte dell'impresa non comporta nessun impegno vincolante all'assunzione del personale.

3. DESTINATARI

I destinatari del presente intervento sono i lavoratori del “Gruppo Alitalia” impiegati nel Lazio e collocati in mobilità, di cui all’accordo Quadro del 12 luglio 2014, sottoscritto tra Gruppo Alitalia e le Organizzazioni Sindacali presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

4. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I datori di lavoro che intendano manifestare il proprio interesse ad assumere devono inviare, con le modalità di seguito specificate, la seguente documentazione:

- a) Manifestazione d’interesse, redatta secondo il modello “**Allegato 1**”, in formato cartaceo;
- b) Fotocopia fronte/retro di valido documento di riconoscimento del rappresentante legale dell’impresa o suo delegato (in questo caso indicare gli estremi dell’atto di delega);
- c) Dichiarazione insussistenza conflitto d’interessi e clausola anti pantouflage secondo quanto previsto dalla legge 190/2012 (**Allegato 2**)

Le candidature dovranno riportare la seguente dicitura: *“Regione Lazio - Direzione Lavoro – Manifestazione d’interesse per l’assunzione del personale collocato in mobilità della Compagnia ALITALIA Compagnia Aerea Italiana s.p.a. e Air One s.p.a. (CAI First s.p.a., CAI Second S.p.a. e Alitalia. FPA 2014 Non aprire”*.

Sulla busta deve essere riportato l’indirizzo completo, comprensivo di mail e di PEC del soggetto proponente.

Le domande, redatte esclusivamente secondo la modulistica allegata alla presente Manifestazione di Interesse, dovranno essere inviate alla Direzione Regionale Lavoro, a mezzo posta raccomandata e/o pec (affarigenerali0805@regione.lazio.legalmail.it) e/o consegnate a mano all’ufficio accettazione posta della Regione Lazio Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma, **entro e non oltre le ore 16.00 del 7 settembre 2015.**

Si ricorda che, non rilevando la data di spedizione, ai fini del rispetto della scadenza del termine per la presentazione delle domande, farà fede esclusivamente il timbro rilasciato dall’ufficio accettazione posta della Regione Lazio. In caso di invio della domanda a mezzo del servizio postale, quindi, il rispetto del suddetto termine di ricevimento del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

La Regione Lazio declina ogni responsabilità in caso di smarrimento e/o mancato recapito del plico.

5. ELENCO DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La Direzione Regionale Lavoro, dopo la scadenza del termine di presentazione delle istanze, predispone un elenco sulla base delle manifestazioni pervenute in ordine cronologico e lo trasmette

ai Centri per l'impiego della città metropolitana di Roma Capitale per la verifica delle competenze e delle caratteristiche possedute dai lavoratori, al fine dell'incontro tra domanda e offerta.

I Centri per l'Impiego procederanno all'elaborazione di liste da cui le imprese potranno selezionare le figure richieste.

6.TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della DGR n. 551 del 5/12/2012, ai fini del trattamento dei dati personali, il titolare delle banche dati regionali è la stessa Regione Lazio, Direzione regionale Lavoro.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la raccolta e il trattamento dei dati conferiti sono effettuati con la esclusiva finalità di abilitare l'utente all'accesso e fruizione dei servizi ivi richiesti.

Il trattamento dei dati, realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate nel d.lgs. 196/2003 sopra citato, sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati dalla Regione Lazio.

L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali da parte dell'interessato comporta l'impossibilità per lo stesso di usufruire dei servizi richiesti.

La raccolta e trattamento dei dati conferiti sono effettuati dalla Regione Lazio, con sede in via R. Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto d.lgs. 196/2003. In particolare l'interessato può:

- ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

7. INFORMAZIONI

La presente Manifestazione di Interesse viene pubblicata integralmente, unitamente ai suoi allegati, ai sensi della legge 18 giugno 2009, n.69, articolo 32, commi 1, sul sito istituzionale della Regione Lazio al seguente indirizzo: www.portalavoro.regione.lazio.it

Richieste di chiarimento in merito ai contenuti del presente atto possono inoltre essere inoltrate prima della scadenza per la presentazione delle proposte, esclusivamente via mail all'indirizzo alitalia2014@regione.lazio.it. Le risposte relative ai quesiti più ricorrenti (FAQ) verranno fornite solo ed esclusivamente attraverso pubblicazione anonima sotto forma di chiarimenti sul sito istituzionale della Regione Lazio.

8. ALLEGATI

Della presente manifestazione di Interesse sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

ALLEGATO 1 “Manifestazione di interesse”;

ALLEGATO 2 “Dichiarazione insussistenza conflitto d’interessi e clausola anti pantouflage”